

Deliberazione del Consiglio Metropolitano Direzione Territorio e mobilità

N. 22/2019 del registro delle Deliberazioni del Consiglio Metropolitano

ADUNANZA DEL 31/07/2019

Oggetto: PARERE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA IN ORDINE ALLE "MODIFICHE IN ITINERE" AL PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC) DI CHIAVARI, INTRODOTTE DAL COMUNE CON LA D.C.C. N. 80/2018, PRECEDENTEMENTE ADOTTATO CON DCC N. 98/2015 (ART. 38 L.R. 36/1997 E S.M.)

L'anno 2019 addì 31 del mese di luglio alle ore 15:00 nella sede della Città Metropolitana di Genova, nel Salone del Consiglio, si è riunito il Consiglio appositamente convocato.

All'appello risultano:

BUCCI MARCO ANZALONE STEFANO BAGNASCO CARLO BOZZO AGOSTINO CONTI MARCO CUNEO ELIO FERRERO SIMONE FRANCESCHI SIMONE	Presente Presente Presente Presente Presente Presente Presente Presente Presente	GUELFO GUIDO MUSCATELLO SALVATORE PICCARDO ENRICO PIGNONE ENRICO ROSSI ANDREA SEGALERBA ANTONIO SENAREGA FRANCO TEDESCHI DANIELA	Presente Presente Presente Presente Presente Assente Assente Assente
FRANCESCHI SIMONE	Presente	TEDESCHI DANIELA	Assente
GARBARINO CLAUDIO	Presente	VILLA CLAUDIO	Presente
GRONDONA MARIA GRAZIA	Assente		

Assenti: 4, Grondona Maria Grazia, Segalerba Antonio, Senarega Franco, Tedeschi Daniela.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE ARALDO PIERO.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. BUCCI MARCO in qualità di SINDACO METROPOLITANO ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Su relazione del Consigliere GUELFO GUIDO, viene presentata al Consiglio la seguente proposta di deliberazione.

Vista la legge 7 aprile 2014 n. 56 e sue s.m.i. recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Visto il d.lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;

Visto il vigente Statuto della Città metropolitana di Genova;

Visto il vigente "Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del Consiglio della Città metropolitana di Genova";

Vista la Legge Urbanistica Regionale n. 36/1997 come modificata con la legge regionale n.

Deliberazione del Consiglio metropolitano N.22/2019



Deliberazione del Consiglio Metropolitano Direzione Territorio e mobilità

11/2015 e da ultimo con I.r. 18 novembre 2016, n 29, che disciplina il sistema della pianificazione territoriale nelle sue articolazioni di livello regionale, metropolitano, provinciale e comunale e nei reciproci rapporti;

Richiamato in particolare l'art. 38, della I.r. n. 36/1997, rubricato "procedimento di adozione ed approvazione del PUC" che al comma 2 prevede che il progetto di PUC adottato sia trasmesso, in formato digitale, alla Regione, nonché alla Città metropolitana o alla Provincia ed alle altre amministrazioni od enti a vario titolo interessati al fine dell'espressione dei pareri di propria competenza;

Atteso che il Comune di Chiavari, con Delibera Consiliare n. 98 del 09.12.2015, ai sensi dell'art. 38, comma 2, della I.r. 36/1997 e sm., aveva adottato il proprio nuovo Piano Urbanistico Comunale, in merito al quale la Città Metropolitana di Genova con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 1/2017 del 24.02.2017 e con l'allegato Voto di C.T.U. n.693/2017 (oggi non più operante in quanto soppresso dalla I.r. 36/1997 e sm.) ha espresso il parere di competenza sul PUC come sopra adottato, ai sensi del medesimo art. 38, comma 7, formulando alcuni rilievi aventi carattere vincolante, rispetto ai quali è onere della Civica Amministrazione di Adeguare il PUC come prescritto dalla legge regionale, ed altri a carattere propositivo, rilievi espressi in relazione agli strumenti di pianificazione metropolitana;

Atteso altresì che con Delibera del Consiglio Comunale 80 del 505.12.2018 la Civica Amministrazione ha adottato alcune "Modifiche in itinere" al PUC del 2015 con le quali sono state introdotte diverse destinazioni e qualificazioni per parti del territorio comunale con correlate modifiche ed integrazioni alle Norme;

Preso atto che, come anche indicato da Regione Liguria con nota PG/2018/9680 del 11.01.2019, con specifico riferimento alle modifiche in itinere come sopra adottate dal Comune sono da applicarsi le stesse disposizioni di cui all'art. 38 della I.r. 36/1997 e sm., talché in applicazione del comma 6 dell'art. 38 della I.r. la Civica Amministrazione ha inviato alla Città Metropolitana di Genova i relativi Atti ed Elaborati costitutivi al fine dell'acquisizione del parere di competenza in relazioni ai contenuti vincolanti dei propri piani;

Considerato che ai sensi dell'art. 79 bis della I.r. 36/1997 e s.m., fino all'approvazione del PTGcm, nel territorio della Città Metropolitana si applica il PTC della Provincia di Genova approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 1/2002 e successive varianti;

Visto l'art. 21, comma 1, della I.r. 36/1997 e s.m. che, alle lettere a) e b), stabilisce che le previsioni del PTC provinciale, possono avere contenuto propositivo oppure efficacia di prescrizione;

Richiamato l'art. 4 delle norme di attuazione del vigente PTC provinciale, rubricato "Valore ed efficacia dei contenuti e degli elaborati del Piano", nel quale sono indicati i contenuti del piano aventi contenuto propositivo e quelli con efficacia prescrittiva;

Richiamati altresì gli altri Strumenti di Pianificazione della Città Metropolitana in merito ai quali viene formulato il parere di competenza della stessa:

- Piano Strategico Metropolitano (PSM)
- Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS)

Condivise e fatte proprie le valutazioni espresse nella Relazione Istruttoria predisposta dall'Ufficio Controllo Attività Edilizia e Territorio della Direzione Territorio e Mobilità della Città Metropolitana di

Deliberazione del Consiglio metropolitano N.22/2019



Deliberazione del Consiglio Metropolitano Direzione Territorio e mobilità

Genova, allegata alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, a cui si fa rinvio ad ogni effetto;

Preso atto che trattasi di materia di competenza del Consiglio Metropolitano ai sensi dell'art.17 dello Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Considerato che il presente provvedimento non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. avuto riguardo all'interesse per la formulazione del parere sopra deliberato;

Dato atto che la proposta di deliberazione consiliare è stata esaminata dalla Commissione Consiliare competente il 24 luglio 2019 il cui parere si allega in estratto;

Visto il parere espresso ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, in ordine alla regolarità tecnica come da allegato;

Visto il parere in ordine alla regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49, 1° comma e dell'art. 147 bis del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 come da allegato;

DELIBERA

- che nei confronti delle Modifiche in itinere al Piano Urbanistico Comunale di Chiavari, così come adottate con la DCC. n. 80 del 05.12.2018, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 38 della I.r. n. 36/1997 e sm., siano da formularsi i rilievi aventi carattere vincolante, comportanti l'adeguamento del PUC, e quelli a carattere di indirizzo e coordinamento dianzi espressi in relazione agli strumenti di pianificazione di competenza della Città Metropolitana, richiamandosi altresì il parere già espresso con la precedente Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 1/2017 del 24.02.2017 in relazione al PUC nella sua complessità;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. avuto riguardo all'imminente scadenza del termine per la formulazione del parere sopra deliberato.

DATI CONTABILI

S/E Cod	Codica	Сар.	Can	Azione		Importo	Prer	notazione	lmp	oegno	Acce	rtamento	CUP	CIG
	Cource		Azione		EURO	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno	COP	CIG	
	TOTALE ENTRATE:			+										
	7	TOTALE	SPESE:	-										

Visto dal Dirigente (CUTTICA MAURO) Proposta Sottoscritta dal Direttore (CUTTICA MAURO)

Prende parte all'esame e alla discussione della proposta il Consigliere metropolitano Franceschi Simone subentrato al Consigliere Damonte Stefano (surroga disposta con la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 17/2019) – Presenti 15

Deliberazione del Consiglio metropolitano N.22/2019



Deliberazione del Consiglio Metropolitano Direzione Territorio e mobilità

Conclusa la discussione (...omissis...), il Presidente del Consiglio BUCCI MARCO sottopone la proposta in oggetto a votazione espressa in forma palese, mediante sistema elettronico, con il seguente esito:

Favorevoli	Contrari	Astenuti
Bucci Marco, Anzalone Stefano, Bozzo Agostino, Conti Marco, Cuneo Elio, Ferrero Simone, Franceschi Simone, Garbarino Claudio, Guelfo Guido, Muscatello Salvatore, Piccardo Enrico, Pignone Enrico, Rossi Andrea, Villa Claudio.		
Tot. 14	Tot. 0	Tot. 0

Il Vice Sindaco metropolitano Bagnasco Carlo è assente al voto (presenti 14)

Con successiva e separata votazione, la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Delle decisioni assunte e votazioni adottate si è redatto il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto

Approvato e sottoscritto
II SEGRETARIO GENERALE
ARALDO PIERO
con firma digitale

Approvato e sottoscritto
II SINDACO METROPOLITANO
BUCCI MARCO
con firma digitale



Direzione Territorio e Mobilità Servizio Amministrazione territorio e trasporti

Ufficio Controlli Attività Edilizia e Territorio

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Oggetto: Parere della Città Metropolitana di Genova in merito alle *modifiche in itinere* introdotte al Piano Urbanistico Comunale (PUC) di Chiavari con la DCC. n. 80 del 5.12.2018 - art.38 della L.R. 36/1997 e sm.

FASI DEL PROCEDIMENTO INERENTE LA FORMAZIONE DEL PUC

- 1. il Comune di Chiavari, dotato di Piano Regolatore Generale vigente dal 2002 a seguito di approvazione regionale, con Delibera Consiliare n. 98 del 09.12.2015, ai sensi dell'art. 38, comma 2, della I.r. 36/1997 e sm., aveva adottato il proprio nuovo Piano Urbanistico Comunale;
- 2. la Città Metropolitana di Genova con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 1/2017 del 24.02.2017 e con l'allegato Voto di C.T.U. n.693/2017 (oggi non più operante in quanto soppresso dalla l.r. 36/1997 e sm.) ha espresso il parere di competenza sul PUC come sopra adottato, ai sensi del medesimo art. 38, comma 7, formulando alcuni <u>rilievi aventi carattere vincolante</u>, rispetto ai quali è onere della Civica Amministrazione di adeguare il PUC come prescritto dalla legge regionale, ed altri a carattere propositivo, rilievi espressi in relazione agli strumenti di pianificazione metropolitana;
- 3. con DCC. n. 80 del 05.12.2018 la Civica Amministrazione, richiamando sempre l'attività di "adozione del PUC", ha inteso da un lato introdurre modifiche al PUC come sopra adottato per adeguarlo ai pareri regionali (Pianificazione e VAS), dall'altro introdurre alcune "Modifiche in Itinere" che hanno determinato modifica sia della tavola di Struttura STR1, che dell'apparato normativo.

Alla luce di quanto sopra richiamato <u>si precisa che</u> in questa sede (come evidenziato anche da Regione Liguria con la nota PG/2018/9680) <u>vengono esaminate e valutate esclusivamente le Modifiche in Itinere rispetto al PUC del 2015</u>, secondo le disposizioni della I.r. 36/1997 e sm. - art 38, ferma restando la <u>conferma sin d'ora tutti i rilievi e le considerazioni già espresse nel merito dello stesso</u> PUC con la sopra citata deliberazione del Consiglio Metropolitano, alla quale si fa quindi esplicito rimando; a tale riguardo è altresì necessario richiamare l'attenzione della Civica Amministrazione sul fatto che nella DCC. n. 80/2018 non risulta posta in evidenza la DCM n. 1/2017 rispetto alla quale il PUC complessivamente dovrà comunque essere adeguato, tenuto conto anche di quanto evidenziato in questa sede.

ELABORATI relativi alle MODIFICHE IN ITINERE

RAPPORTO AMBIENTALE

- Dichiarazione di sintesi VAS
- Aggiornamento rapporto ambientale e monitoraggio VAS
- Tav 08 VAS Sintesi dei valori ambientali/struttura del piano
- Tav 09 VAS Sintesi delle criticità ambientali/struttura del piano
- Tav 12 VAS/STR Ambiti interessati dai meccanismi dei crediti e premialità

STRUTTURA DEL PIANO

- Norme del PUC
- Relazione Struttura del piano
- Allegato B dimensionamento
- Servizi esistenti e di previsione
- Repertorio delle aree progetto
 - 1. Ex Oratorio S. Caterina e piazza dei Bastioni
 - 2. Recupero Torre quattrocentesca
 - 3. Esedra di Palazzo Marana e collegamento con via Martiri della Liberazione
 - 4. Piazza della Fenice
 - 5. Area lungo Via Chiarella
 - 6. Complesso Villa del Conte collina delle Grazie
 - 7. Intervento in Via G.B. Pianello
 - 8. Ex aree Gas tra via Parma e l'Entella
- Tav 01 STR Struttura del Piano suddivisione in ambiti e distretti con servizi unificati

1

- Tav 02 STR Sistema delle infrastrutture e dei servizi pubblici esistenti e in progetto
- Tav 04 STR Identificazione aree progetto
- Tav 12 VAS/STR Ambiti interessati dai meccanismi dei crediti e premialità

Si prende atto che con le Modifiche in itinere il Comune di Chiavari ha evidenziato;

"Che l'impostazione generale dello strumento è ancora volta a valorizzare in una vasta prospettiva unitaria tutte le risorse che la città possiede, mirando a costruire i propri obiettivi di settore in termini sinergici al disegno complessivo, dal consolidamento del richiamo turistico, da favorirsi con la valorizzazione delle risorse ambientali, storico-culturali, escursionistiche di cui il territorio è ricco, al recupero in efficienza della rete dei servizi e del commercio che tanta parte hanno sempre avuto nell'affermazione del ruolo economico di Chiavari, alla conservazione attiva dell'antico impianto agricolo che, soprattutto nelle sue porzioni di versante manifesta ancora l'immagine preziosa dell'oliveto, la cui conservazione e, ove possibile, la ripresa della produzione costituisce risorsa fondamentale per la salvaguardia del territorio dai dissesti, ed infine al rafforzamento ed alla qualificazione dell'articolazione delle dotazioni di pubblico servizio, da quello scolastico a quello istituzionale sino a quello culturale, ricreativo e sportivo che da sempre hanno costituito l'immagine di Chiavari capoluogo territoriale;

Le principali modifiche introdotte al PUC del 2015, in merito alle quali per competenza si effettuano le verifiche in merito alla compatibilità con i Piani della Citta Metropolitana riguardano:

- Ridefinizione degli Ambiti che sono stati identificati e distinti non solo con riferimento alla finalità primaria (Conservazione, Riqualificazione, Completamento), ma anche in base alle caratteristiche insediative, di densità, di pregi territoriali e paesaggistici, di collocazione territoriale, di funzione, di presenze storiche, artistiche naturalistiche;
- Ridefinizione delle aree di Trasformazione che sono ora rimodulate in due distretti di trasformazione uno nella zona Colmata-Lido DST_TRZ_CL e uno in località Preli DST_TRZ_PL da attuarsi con PUO; la Civica Amministrazione avrebbe confermato il carattere di contenimento e di conservazione dell'assetto territoriale cui è orientato il proprio strumento urbanistico comunale con la precisazione che per il DST_TRZ_CL
 - "corrisponde alla volontà della P.A. di azzerare le previsioni residenziali in queste aree, di condurre previsioni a regia comunale rivolte a potenziare e qualificare il sistema dei servizi rivolti alle famiglie ed alle persone, a potenziare il comparto turistico-ricettivo, a migliorare la qualificazione e l'attrattività del Fronte Mare nelle sue componenti più pregiate con attenzione agli esiti paesaggistici ed ai requisiti ambientali di tali interventi"
- Revisione delle Aree Progetto, il superamento di alcune di queste, riconducendo il repertorio a n.8 (otto) Aree Progetto con alcune modifiche previsionali;
- Introduzione di un Settore di Edilizia Sociale a valle di Corso Lima ed in Via Pianello, la riperimetrazione dell'area ARI-SR-VT ricondotta alle aree effettivamente pubbliche, l'individuazione di un Ambito di Riqualificazione dei servizi del Centro B. Acquarone, oltre a puntuali modifiche alle disposizioni sui parcheggi e sui frazionamenti interessando anche le planimetrie STR01 e STR02 con riferimento all'effettiva attuabilità degli interventi;

La Civica Amministrazione nei propri Atti ed elaborati ha altresì evidenziato che le "modifiche in itinere sono compatibili e congruenti con la Descrizione Fondativa, gli Obiettivi del Piano e gli atti di Pianificazione Sovraordinata".

ISTRUTTORIA E VALUTAZIONI

Si riportano di seguito i contenuti della Pianificazione metropolitana, strategica e territoriale, con la formulazione di rilievi aventi efficacia propositiva o cogente, per i casi ritenuti necessari,

- Piano Strategico Metropolitano (PSM) e Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), scenari di riferimento per la pianificazione / programmazione dei Comuni;
- Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) e successive Varianti, avente nei confronti del PUC di Chiavari e delle relative modifiche valore di efficacia propositiva (indirizzo/coordinamento) e valore di efficacia prescrittiva, indicando di seguito per ciascun elemento analizzato la formulazione di:

□ RILIEVI di Tipo "A" aventi carattere vincolante - se relativi ad elementi di efficacia prescrittiva
□ RILIEVI di Tipo "B" - se relativi a elementi di efficacia propositiva
□ VALUTAZIONE DI COERENZA tra i due livelli di pianificazione.

Le valutazioni di seguito espresse in merito alle Modifiche in itinere al Piano Urbanistico Comunale (PUC) di Chiavari, sono quindi indicate al fine dell'espressione del "motivato parere" di competenza della Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 38, comma 6, della l.r. 36/1997 e s.m., per la cui formulazione è stato acquisito il contributo della Commissione interna alla Città Metropolitana, (costituita con ordine di servizio del 16.03.2018 del Segretario Direttore Generale), con acquisizione nella stessa del contributo alla valutazione del PUC dell'Ufficio Pianificazione Strategica.

In linea generale, come già era stato evidenziato con la DCM n. 1/2017 del 24.02.2017 in merito al PUC di Chiavari del 2015, è da riscontrarsi anche nei confronti delle modifiche in itinere a tale PUC coerenza e congruità con le tematiche di area vasta della Città Metropolitana, dovendosi peraltro evidenziare nel dettaglio dei singoli Piani e previsioni alcuni aspetti che necessitano di approfondimenti o modifiche/ integrazioni al fine di assicurare la necessaria correlazione tra la pianificazione comunale e quella di area vasta, come di seguito rappresentato.

Valore di efficacia propositiva

• PIANIFICAZIONE STRATEGICA

A. PSM – strategie generali e per la zona omogenea ENTELLA

Il PSM, approvato con DCM n.11 del 21/04/2017, individua il Comune di CHIAVARI nella "zona omogenea ENTELLA" (che ricomprende anche la fascia costiera centrale del Tigullio e i Comuni di Chiavari, Lavagna, Leivi, Cogorno) ove è riscontrata la presenza di un buon livello complessivo di qualità della vita in ragione sia della dotazione di servizi – scolastici, sanitari, sportivi, verde pubblico – sia dell'elevata qualità ambientale e paesaggistica, mentre le criticità riguardano prevalentemente il rischio idrogeologico, che interessa le piane alluvionali densamente abitate, le inefficienze del sistema delle infrastrutture, la congestione della fascia costiera e i collegamenti con l'entroterra, i collegamenti con Genova e aeroporto, il trasporto pubblico soprattutto nelle relazioni con l'interno.

Il PSM all'interno della strategia "sviluppare Genova metropoli" persegue l'obiettivo di realizzare "Un progetto unitario per la città dell'Entella: una smart-community per condividere problemi e opportunità, una smart-economy per crescere insieme" che viene-declinato per il territorio dell'Entella nei seguenti :

- Coordinare e concertare le politiche e le azioni dei Comuni dell'Entella sui grandi temi del riassetto idrogeologico e della riorganizzazione infrastrutturale, superando frammentazione e separatezza, sulla base di un progetto unitario e integrato, per evitare duplicazioni di interventi e dispersione di risorse.
- Integrare l'offerta turistica costa-entroterra, per consolidare e rafforzare il "prodotto" turistico, anche in una ottica di destagionalizzazione.
- Incrementare la resilienza della comunità dell'Entella attraverso azioni integrate per la prevenzione, informazione, diffusione delle conoscenze sui temi dell'ambiente e del territorio, sensibilizzazione e responsabilizzazione dei cittadini.
- Incentivare l'integrazione delle risorse pubbliche e private per la manutenzione e messa in sicurezza del territorio, attraverso strumenti di programmazione negoziata quali i contratti di fiume.
- Favorire la blue economy e l'innovazione in tutti i settori produttivi, anche a partire dalle risorse locali e dalle produzioni di filiera. Dare sostegno alle attività economiche, all'agricoltura, all'artigianato, all'industria. Parallelamente occorre porre attenzione alla formazione: non abbandonare i saperi storicamente sedimentati nel territorio (es. l'artigianato chiavarese), evitando che siano sostituiti da una formazione generalista. Avviare attività di partenariato e cooperazione con Enti e Associazioni locali finalizzate allo sviluppo economico (Società Economica, Osservatori aspetti economici e territoriali OFE/OFU, Associazioni di categoria e sindacali, ecc.).
- Integrare il sistema della mobilità leggera, con valenza sia di mobilità sostenibile sia turistica; in particolare completare la rete di collegamento ciclopedonale, cogliendo la potenzialità del collegamento ciclopedonale sia nella fascia costiera tra la Collina delle Grazie a Chiavari fino a Sestri Levante e a Casarza Ligure, sia verso le valli interne (ciclovia dell'ardesia in val Fontanabuona), in quanto volano di sviluppo economico (ricettività, ristorazione, attività economiche, ecc.).
- Superare le criticità del sistema della depurazione, attraverso la realizzazione del depuratore comprensoriale.

Inoltre il PSM individua altre rilevanti iniziative e <u>progetti d'interesse strategico</u> per l'intero ambito Entella, quali la realizzazione del <u>Depuratore comprensoriale del Tigullio centrale</u> la cui <u>localizzazione è prevista nel contesto dell'area di trasformazione "Colmata a mare di Chiavari",</u> con formazione di un polo di servizi qualificato con funzioni di rango territoriale per le attività produttive del terziario dei servizi pregiati; la riqualificazione del waterfront; la creazione di servizi per il tempo libero nell'area della colmata a mare di Chiavari; l'idea della Città dell'Entella come realtà urbana unica e l'elaborazione del Contratto di Fiume per l'Entella e il suo bacino imbrifero, con l'obiettivo di tutela del corso d'acqua e del tratto di mare antistante la sua foce di riqualificazione del territorio e mitigazione del rischio idrogeologico, in quanto volano per il rilancio economico e occupazionale dell'intero bacino.

A. PUMS - Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile

Il PUMS, adottato con DCM n. 6 del 10 aprile 2019 ed ora in via di approvazione, nell'ambito dello "scenario di piano", propone un sistema di mobilità pubblica e privata innovativo e sostenibile fondato sul miglioramento del trasporto pubblico ed individua un quadro di azioni ed alcuni "interventi prioritari", tra i quali un progetto di "Integrazione della pista ciclabile lungo Entella e sua connessione con la "Via dell'Ardesia", percorsi ciclo-pedonali nel centro storico e aree limitrofe, anche tramite istituzione di ZTL e zone 30, che corrisponde ai seguenti obiettivi di riqualificazione e rigenerazione urbana:

- ridurre la pressione veicolare sulle aree urbane storiche, mantenendo un elevato livello di accessibilità;
- favorire lo sviluppo di una mobilità sostenibile attraverso la creazione di una rete di vie ciclabili, zone a traffico limitato, zone 30;
- incrementare le aree pedonali;
- migliorare la sicurezza e la fluidità del traffico nei nodi viari maggiormente critici;
- migliorare la cultura della "mobilità dolce".

La proposta di un <u>sistema della mobilità dolce nella "città dell'Entella"</u> si relaziona con i progetti in corso (es. progetto integrato di qualificazione urbana della piana del fiume Entella con riorganizzazione della viabilità intercomunale, Accordo di programma sottoscritto dagli enti interessati in data 27/11/2013, progetto della Ciclovia Turistica Tirrenica) al fine di una coerenza complessiva e in un'ottica di riqualificazione/rigenerazione urbana e ambientale.

Per quanto sopra sinteticamente richiamato, si ritiene presente una generale coerenza tra le previsioni introdotte con le modifiche in itinere del Piano Comunale e le indicazioni dei due Piani metropolitani esaminati.

Rilievi di tipo "B":

Peraltro, con specifico riferimento alle previsioni ora introdotte con le modifiche in esame nell'area della Colmata, che hanno variato la previsione del <u>Distretto di Trasformazione DST-TRZ-CL</u>, sia per estensione e configurazione, che per funzioni ammesse al suo interno, ed in particolare con riferimento alla <u>previsione in tale contesto della realizzazione di una nuova sede scolastica comprensiva di nido, infanzia, primaria, secondaria, di S.U. 8.000 mq di SU e per una capienza di 1.000 alunni (Art. 42 DST-TRZ-CL) con possibilità di aumento in base alle esigenze comunali, è da richiamarsi in questa sede <u>quanto già posto in evidenza dalla Città Metropolitana di Genova con il parere di cui alla nota prot. 15142 del 22.03.2019</u>, espresso in sede di VAS attivata da Regione Liguria in merito proprio alla Modifiche in Itinere qui in esame.</u>

La previsione di una nuova scuola è innovativa rispetto alle originarie previsioni del PUC, ma soprattutto rispetto a quanto già collettivamente approvato e definito in sede di Conferenza dei Servizi del 2018 nonché approvato con la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 36/2018, con le quali è stata individuata la definitiva localizzazione in tale sede del nuovo impianto del Sistema depurativo a servizio del comprensorio del Tigullio;

l'ubicazione di tal impianto di depurazione, come precisato nel parere VAS, impone per legge "la "inedificabilità" per un raggio di 100 metri dall'impianto stesso, rinviando al Comune e ai suoi strumenti urbanistici l'imposizione del vincolo"; pertanto è necessario che in sede di adeguamento delle nuove previsioni introdotte con le modifiche in itinere, tale aspetto venga puntualmente affrontato dalla Civica Amministrazione con gli Enti competenti, sotto gli aspetti sanitari oltre che pianificatori, dovendosi comunque tenere in primaria considerazione l'assetto già approvato che vede in tale sede la localizzazione di una struttura prioritaria per gli aspetti pianificatori di area vasta, con prevalenti ricadute ambientali ed economico per la collettività, non riferite alla sola area comunale e come tali prevalenti.

Si propone inoltre di <u>esplicitare nel PUC ed in particolare negli ambiti ove sono previste trasformazioni urbane, la normativa in merito al tema della "mobilità dolce", tenuto conto di quanto previsto dalla Legge 2/2018 "Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica", che affida alla pianificazione comunale (art.8, commi 4 e 5) la definizione di misure finalizzate alla realizzazione di spazi comuni e attrezzati per il deposito di biciclette negli edifici adibiti a residenza e ad attività terziarie o produttive e nelle strutture pubbliche, oltre che dei parametri di dotazione di stalli per le biciclette destinati ad uso pubblico e ad uso pertinenziale.</u>

In rapporto poi al tema al tema della rigenerazione/riqualificazione urbana con specifico riferimento alla previsione contenuta nel PUMS di formazione di un parcheggio per l'interscambio pubblico/privato, dislocati nella corona esterna delle aree urbane in Loc, San Lazzaro, si suggerisce di verificare che le previsioni trasformative del Piano Urbanistico non sviluppino proposte che ne possono inficiare la realizzazione.

Analoga considerazione va fatta con riferimento alla strategia 2 (rafforzamento del TPL) che prevede come azione su Chiavari il <u>riordino del terminal TPL</u>, che corrisponde ad obiettivi di riqualificazione urbana ed integrazione con un più ampio scenario di riorganizzazione della mobilità pubblica e privata dell'ambito.

• PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

A. Missione di Pianificazione

Il PTC ha articolato il territorio provinciale (metropolitano) in Aree ed Ambiti e il Comune di Chiavari fa parte dell'Area 2 - TIGULLIO / Ambito 2.2. ENTELLA di cui fanno parte anche i Comuni di Lavagna, Leivi e Cogorno. Per tale ambito il PTC individua una Missione di Pianificazione volta ad azioni di ristrutturazione ed integrazione, mirate a consolidare il ruolo di polarità territoriale che lo caratterizza nell'area del Tigullio, (offerta di servizi qualificati e la riorganizzazione del sistema della viabilità di vallata); di riqualificazione degli assetti urbani inefficienti; di tutela dei valori ambientali e paesaggistici diffusamente presenti; di diversificazione delle funzioni territoriali e delle attività, specie nel settore terziario e turistico,

Al riguardo, così come era già emerso in sede di formulazione del parere 2017, si riscontra che anche le Modifiche in itinere adottate rispetto alla proposta di PUC originaria <u>risultano complessivamente coerenti</u> con le indicazioni della missione del PTC sopra indicate, <u>aventi efficacia di indirizzo e coordinamento</u>, essendo infatti il disegno del territorio e le disposizioni normative mirate a salvaguardare i valori architettonici e paesistici presenti, a superare le problematiche presenti sul territorio stesso anche ambientali, ed integrare l'assetto dei servizi e delle infrastrutture esistenti anche per quanto attiene a quelli di valenza sovra comunale.

B. Sistema del Verde di livello provinciale

Ambiti del PUC ricompresi negli areali del Sistema del Verde di livello provinciale.

Per quanto attiene all'<u>Organizzazione complessiva del Sistema del Verde a livello provinciale</u>, definito all'art. 11 delle Norme di Attuazione del PTC e nelle "Schede delle aree del Sistema del Verde" – comma 3 lett. b) e comma 8 - "aree di verde strutturato e aree rurali", si ricorda che nel Comune di Chiavari sono presenti le seguenti tipologie

Parchi urbani del PTCP compresi nei territori urbanizzati (PU) - Scheda 2.2_PU_01: Villa Bombrini

Parchi urbani del PTCP compresi nei territori urbanizzati (PU) - Scheda 2.2_PU_02: Villa Rocca

Parchi urbani del PTCP compresi nei territori urbanizzati (PÚ) - Scheda 2.2_PU_03: Parco Renzi

Aree verdi strutturate nell'ambito dei sistemi insediativi urbani(S) - Scheda 2.2_S_01: Area pubblica attrezzata piazza N. S. dell'Orto

Aree verdi strutturate nell'ambito dei sistemi insediativi urbani(S) - Scheda 2.2_S_02: Cimitero monumentale di

Aree rurali libere nei sistemi insediativi urbani (R) - Scheda 2.2_R_01: Area rurale adiacente villa Giovanna Aree rurali libere nei sistemi insediativi urbani (R) - Scheda 2.2_R_02: Area rurale a ponente del cimitero di Chiavari Territori urbani con verde "connotante" (U) - Scheda 2.2_U_0: Area urbana di Chiavari

e le relative indicazioni normative, oltre che quelle di carattere descrittive, hanno <u>efficacia di prescrizione</u> ai sensi dell'art. 21, comma, 1, lett. b) della I.r. 36/1997 e s.m., nei termini specificati all'art. 4 delle Norme di Attuazione del PTC, visti i contenuti di Struttura del PUC e richiamate le motivazioni espresse dalla Civica Amministrazione nel corso del percorso illustrativo, si ritiene necessaria la formulazione dei seguenti specifici *rilievi di carattere vincolante*.

Al riguardo, nel richiamare e confermare quanto già sul tema dell' "Organizzazione del Sistema del Verde" provinciale, oggi metropolitano, **rilevato** con la DCM n. 2/2017 sopra richiamata, <u>i cui rilievi specifici dovranno essere ottemperati con adeguamento del PUC di Chiavari,</u> sulla base dell'esame delle Modifiche in itinere introdotte che hanno modificato sia gli areali e le caratteristiche degli ambiti con introduzione della "riqualificazione" in luogo della "conservazione", comportanti quindi maggiori potenzialità di intervento in areali appartenenti anche ai territori più interni, si ritiene necessaria la formulazione del seguente Rilievo di tipo A:

Rilievo tipo (A) - la disciplina degli Ambiti che sono stati oggetto di modifica e/o di nuova introduzione e che consento nel nuovo assetto urbanistico del PUC la realizzazione di interventi di ristrutturazione e/o nuova costruzione, oppure di modificazioni dell'assetto vegetazionale e morfologico della aree, deve essere opportunamente verificata al fine di assicurarne la coerenza con la disciplina detta dall'art. 11 delle Norme di Attuazione del PTC metropolitano.

A seguito di tale verifica il Comune <u>deve pertanto darsi carico di integrare le disposizioni normative del proprio PUC relative alle diverse tipologie di Ambiti come ora ridefiniti, nonché quelle dei Distretti laddove</u>

interessati, che ricadono all'interno delle **Aree del Sistema del Verde di livello metropolitano con le relative disposizioni**, al fine così di assicurare che la disciplina del PUC non risulti in contrasto in particolare con le disposizioni di cui alla voce "**DISCIPLINA DI AREA**" contenute nelle diverse SCHEDE dell'Organizzazione del Sistema del Verde del PTC, né più in generale con la disciplina dell'art. 11 delle relative Norme di attuazione.

VALUTAZIONI

Alla luce di quanto sopra richiamato, si esprimono le valutazioni di competenza della Città Metropolitana in merito alle **Modifiche in itinere** al PUC di CHIAVARI così come adottate con la DCC n.80 del 05/12/2018, ai fini della formulazione del parere prescritto ai sensi dell'art. 38, della l.r. 36/1997 e s.m., con riguardo al Piano Territoriale di Coordinamento, approvato con DCP n. 1/2002 e successive varianti, operante ai sensi dell'art. 79 bis della medesima LUR, ed agli altri Strumenti di Pianificazione, si esprime il seguente

PARERE

che nei confronti delle Modifiche in itinere al Piano Urbanistico Comunale di Chiavari, così come adottate con la DCC. n. 80 del 05.12.2018, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 38 della l.r. n. 36/1997 e sm., siano da formularsi i rilievi aventi carattere vincolante, comportanti l'adeguamento del PUC, e quelli a carattere di indirizzo e coordinamento dianzi espressi in relazione agli strumenti di pianificazione di competenza della Città Metropolitana, richiamandosi altresì il parere già espresso con la precedente Deliberazione del Consiglio Metropolitano n.1/2017 del 24.02.2017 in relazione al PUC nella sua complessità.

COMMISSIONE CONSILIARE

3 - Pianificazione territoriale e sviluppo strategico, Ambiente, Parchi

107/201111/1/107/2011/107/2011/107/2011/107/2011/107/2011/107/2011/107/2011/107/2011/107/2011/107/2011/107/20				######################################			***************************************
	PAI	RERE DELLA	A COI	MMISSIO	NE		
SEDUTA DEL	Mercoledì 24 Lug	lio 2019			·		
ARGOMENTO IN D	ISCUSSIONE:						
PROPOSTA N.	1758/2019 – Relat						
OGGETTO:	PARERE DELLA	CITTÀ METROPO	LITANA	DI GENOVA	IN ORDINE	ALLE "MOD	IFICHE IN
	ITINERE" AL PIAN	NO URBANISTICO	COMU	NALE (PUC)	DI CHIAVAR	II, INTRODO	TTE DAL
	COMUNE CON LA 98/2015 (ART. 38	A D.C.C. N. 80/201	8, PRE0	CEDENTEME	ENTE ADOTT	FATO CON E	OCC N.
All'esito della discus	sione, la proposta	in esame ha conse	eguito la	seguente vol	tazione:		
					Votaz	rione	
Gruppo	Componente	Delegato da:	Voti	Favorevole	Contrario	Astenuto	Assente
			rappr				al voto
Forza Italia	GUELFO Guido		3	/			
Fratelli d'Italia	BOZZO		1	1			<u> </u>
	Agostino	, i		X			
Lega Nord	PICCARDO		4				
	Enrico	tenero		X			
Per la Città	FERRERO		.3			7710	
metropolitana	Simone					,	X
Avanti Tigullio	SEGALERBA		1			17700	-
1-20	Antonio				·		*
Patto metropolitano	CUNEO		3				
	Elio			X			
Patto metropolitano	PIGNONE		2				
	Enrico						
Coalizione civica per	TEDESCHI		1		,		
la Città metropolitana	Daniela			, ,			
		Totali	18	14			
					·		
Annotazioni:				· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	-		
	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·						- 70
In virtù della votazio	one espressa il pa	rere della Commi	issione	è:			
FAVOREVOLE)	A ·			001	ATDADIO F	7	
TAVOREVOLE	Senza m	odificazioni 🗆		COI	NTRARIO []	
	con mod		_				
0.1	1_						
Genova, 24/7	12019					\cap	
	1					11	/
1	1					1/ 1 . /	/
					II Pre	esidente /	
				******************************		<u> </u>	

pag. 1

04_votazione_parere_Commissione3.Prop1758.doc



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 **Servizio Servizi finanziari**

Proponente: Direzione Territorio e mobilità

Oggetto: PARERE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA IN ORDINE ALLE "MODIFICHE IN ITINERE" AL PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC) DI CHIAVARI, INTRODOTTE DAL COMUNE CON LA D.C.C. N. 80/2018, PRECEDENTEMENTE ADOTTATO CON DCC N. 98/2015 (ART. 38 L.R. 36/1997 E S.M.)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

[x] Il presente provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente.
[] Il presente provvedimento produce effetti indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o su patrimonio dell'ente per cui si esprime parere: FAVOREVOLE
Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole:
[] Il presente provvedimento produce effetti diretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente, evidenziate nelle imputazioni contabili di seguito indicate, per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole:

[] VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

S/E	Codice	Car		Azione	A- iono		Importo	Prei	notazione	lm	oegno	Acce	ertamento	CUP	CIG
	Coulce	Сар	'-			€	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno	CUP	CiG	
		TOTAL	E EN	TRATE:	+										
		TOT	ALE:	SPESE:	-										

Genova li, 16/07/2019

Sottoscritto dal responsabile dei Servizi Finanziari (TORRE MAURIZIO) con firma digitale



Direzione Territorio e mobilità

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 1758/2019 ad oggetto: PARERE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA IN ORDINE ALLE "MODIFICHE IN ITINERE" AL PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC) DI CHIAVARI, INTRODOTTE DAL COMUNE CON LA D.C.C. N. 80/2018, PRECEDENTEMENTE ADOTTATO CON DCC N. 98/2015 (ART. 38 L.R. 36/1997 E S.M.) si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica concomitante.

Genova Ii, 16/07/2019

Sottoscritto dal Dirigente (CUTTICA MAURO) con firma digitale